

Determinazione Amministratore Unico n° 207 in data 7 febbraio 2019

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A), DEL D.LGS. N.50/2016 MEDIANTE SONDAGGIO DI MERCATO SUL MEPA PER LA FORNITURA DI KIT DIAGNOSTICI PER ANALISI DEL DNA, PER LE ESIGENZE DEL LABORATORIO DI GENETICA FORENSE VETERINARIA –

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 7 (sette) del mese di febbraio, il sottoscritto, Professore Vincenzo Chiofalo, nato a Messina il 4 marzo 1964, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l., Unipersonale a responsabilità limitata con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita Iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07535401009-REA 1038987;

PREMESSO che:

- il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria di Unirelab si occupa dell'esecuzione delle analisi riguardanti i test di genetica forense veterinaria secondo quanto previsto dalle norme procedurali definite dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- Unirelab, ad oggi, è il laboratorio del MIPAAFT che esegue le analisi di genetica forense veterinaria che opera con metodiche accreditate dall'Ente Nazionale "ACCREDIA" in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, con accreditamento N° 751 (operante dal 2007)
- le buone prassi di laboratorio, la normativa vigente ed i requisiti per gli accreditamenti (ai sensi delle norme ISO 17025 e ISO15189) prevedono, per tutti i laboratori di analisi, la qualificazione del dato analitico prodotto non solo attraverso il controllo dei parametri gestionali e processuali ma soprattutto attraverso il Controllo di Qualità Interno (CQI) ed i circuiti interlaboratorio "*Proficiency Tests (P.T.)*";
- con Determina n. 159 del 31 ottobre 2018 (Approvazione della programmazione biennale dei fabbisogni di beni e servizi per gli anni 2019 e 2020 - adempimenti conseguenti) è stato autorizzato il Preventivo degli investimenti di Unirelab - relativo biennio 2019-2020,

comprendente tra gli altri la fornitura del materiale richiesto con Rda n. KDDMI180150GN;

PRESO ATTO della comunicazione a firma del dott. Marco Fidani del 5 dicembre u.s. che evidenzia la necessità dell'approvvigionamento a copertura del fabbisogno annuale, sino alla data 31 dicembre 2019, di kit diagnostici per analisi del DNA, afferenti al Centro di Costo 75-03-19, al fine di permettere la routinaria esecuzione delle analisi genetiche secondo i metodi di prova accreditati MP-201 e MP-202, nonché le attività di ricerca ad oggi programmate nel laboratorio di Genetica Forense Veterinaria;

CONSIDERATO che nella predetta relazione il dott. Marco Fidani afferma che i prodotti richiesti sono gli unici compatibili con le specifiche della strumentazione in uso presso il laboratorio di Genetica Forense Veterinaria, inoltre il materiale è stato validato per i metodi di prova in uso e perciò in grado di soddisfare i requisiti della norma UNI EN ISO 17025;

VISTO l'art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, il quale dispone che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* e, in particolare, il secondo periodo della predetta norma, secondo il quale: *“nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs 50/2016 prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro (euro quarantamila/00) possa avvenire tramite affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO il Regolamento acquisti della Unirelab S.r.l. per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50 del 2016, approvato con determina n. 128 in data 8 febbraio 2017;

DATO ATTO che il RUP, per la procedura in oggetto, è il dott. Marco Fidani;

CONSTATO CHE:

- ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. a), per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro è possibile procedere all'affido diretto;
- l'affido diretto è quindi la procedura che maggiormente soddisfa le esigenze della stazione appaltante poiché consente di impiegare al meglio le proprie risorse sia nella fase di scelta del contraente, sia nell'esecuzione del contratto e poiché appare la procedura maggiormente congrua e proporzionata rispetto alla tipologia del servizio da acquisire in relazione agli importi di detto servizio;

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario procedere all'acquisto di accessori e consumabili, di seguito specificati, al fine di garantire il funzionamento di specifiche strumentazioni e la consueta attività di routine dei Laboratori e, al contempo, assicurare l'efficienza dello stesso, come da richiesta di acquisto n. KDDMI180150GN da parte dei predetti laboratori;

TENUTO CONTO CHE il materiale richiesto è utilizzato per specifiche strumentazioni che operano con metodi di prova interni accreditati ACCREDIA secondo la norma UNI CEI EN ISO IEC 17025;

RISCONTRATO CHE la fornitura dei materiali oggetto della presente determinazione è presente sul Merca elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MePa);

CONSIDERATO CHE:

- l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;
- è opportuno dare avvio alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs n. 50/2016 per la fornitura dei materiali richiesti con la richiesta di acquisto n. KDDMI180150GN, il cui importo complessivo massimo stimato per l'approvvigionamento fino al 31 dicembre 2019 è di € € 2450,00 oltre IVA, con eventuale opzione di proroga tecnica, quindi per un importo stimato pari ad € 3675,00 IVA esclusa, mediante consultazione del catalogo fornitori della piattaforma elettronica;
- il predetto importo a base d'asta risulta così suddiviso:
 - Lotto n. 1 relativo ai materiali, meglio specificati nella Rda n. KDDMI180150GN, per un importo a base d'asta pari ad € 650,00 (seicentocinquanta/00 euro) oltre IVA;
 - Lotto n. 2 relativo ai materiali, meglio specificati nella Rda n. KDDMI180150GN, per un importo a base d'asta pari ad € 1.800,00 (milleottocento/00 euro) oltre IVA;

CONSIDERATO CHE è stata pubblicata sulla piattaforma elettronica MePa una richiesta di preventivo finalizzata alla presentazione delle offerte da parte di tutti gli operatori economici presenti sulla piattaforma, nel rispetto del principio di rotazione, per la fornitura di kit diagnostici per il DNA, così come specificato nella RdO n. 2208914 il cui affidamento verrà svolto secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

TENUTO CONTO CHE dalla richiesta soprarichiamata si è evidenziato che sono pervenute due offerte, una per ciascun lotto e rispettivamente:

- Lotto n. 1 Duotech s.r.l.;

- Lotto n. 2 Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe B.V. che ha presentato il preventivo pari ad € 1782,54 (millesettecentottantadue/54 euro) oltre IVA, inclusi gli oneri aziendali.

DATO ATTO che per il lotto n. 1 “La stazione appaltante prende atto del sondaggio e si riserva di non affidare il bene in oggetto come specificato nell'allegato "patti e condizioni";

VISTO che la società Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe B.V. soprarichiamata ha dichiarato di possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

DATO ATTO che il CIG per il lotto n. 2 è il seguente: ZB926E08BB;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è il dott. Marco Fidani;

PRESO ATTO della regolarità contributiva della società Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe B.V. affidataria così come desumibile dal DURC acquisito;

CONSIDERATO che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio;

ACQUISITA la disponibilità finanziaria da parte del dott. Antonello Gallo, consulente fiscale della Unirelab S.r.l.;

DETERMINA

1) di approvare la procedura di richiesta di preventivo attraverso la RdO e, dunque, il “Riepilogo delle attività di esame delle offerte ricevute” della RdO n. 2208914 ;

2) di conferire alla dott. Marco Fidani, Responsabile Unico del Procedimento, mandato per gli adempimenti consequenziali per l'affidamento diretto della fornitura relativa al lotto n. 2 alla società - Life Technologies Italia Fil Life Technologies Europe B.V. Via Tiepolo 18 20900 Monza P.Iva 12792100153, per un importo pari a € 1782,54 (millesettecentottantadue/54 euro) oltre IVA ed eventuale opzione di proroga tecnica;

- 3) di dare mandato al dott. Marco Fidani di verificare tempi, modalità, coerenza e qualità della fornitura;
- 4) di dare atto che al presente affidamento non si applica il termine dilatorio, trattandosi di acquisto effettuato tramite MePa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 s.m.i;
- 5) di rendere edotto il fornitore delle disposizioni concernenti i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, inseriti nel codice etico di UNIRELAB S.r.l., oltre che del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* d.lgs. 231/2001, integrato con le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza L. n. 190/2012 pubblicati sul sito istituzionale *www.unirelab.it*;
- 6) di impegnare la spesa di € 1782,54 (millesettecentottantadue/54 euro) oltre IVA ed eventuale proroga tecnica, al cap. 75.03.19 del bilancio 2019;
- 7) di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 alla pubblicazione delle presente determina.

L'Amministratore Unico
Prof. Vincenzo Chiofalo